

Art. MI 632

PRESSOSTATO A RIARMO - Cod. 2534.06

ESEMPLARE RAPPRESENTATIVO	ACCESSORIO di SICUREZZA (PRESSOSTATO)		
MARCHIO DI FABBRICA	ITALTECNICA		
SIGLA DI IDENTIFICAZIONE	PMR/5-R2		
N° IDENTIFICATIVO DELL'ESEMPLARE RAPPRESENTATIVO (SI RIFERISCE AL LOTTO DI PRODUZIONE)	10 2/3 -10: ANNO DI PRODUZIONE 2010 -2/3: SECONDO TRIMESTRE		
CAMPO di REGOLAZIONE (bar)	1,0-5,0 bar		
SCALA GRADUATA da/a in bar	1,0-5,0 bar		
DIMENSIONI ELEMENTO SENSIBILE	49,0 x 49,0 x 0,8 mm		
PRESSIONE DI INTERVENTO STANDARD	3,0 bar		
DIFFERENZIALE MINIMO PER IL RIARMO	0,5 bar		
TEMPERATURA MASSIMA AMMISSIBILE DEL FLUIDO	+110 °C		
TOLLERANZA DI FABBRICAZIONE	±0,1 bar		
DERIVA	0,05 bar		
INDICAZIONE DELLA TEMPERATURA PER LA QUALE È GARANTITO IL CORRETTO FUNZIONAMENTO:	50°C - della testata del dispositivo 110°C - dell'elemento sensibile		
TIPO DI FLUIDO	ACQUA		
GRUPPO FLUIDO	SECONDO		
TENSIONE NOMINALE	250 Vac		
FREQUENZA	50-60 Hz.		
CORRENTE NOMINALE	16 (10) A		
CLASSE (Rif. EN 60730-1)	I		
TIPO (Rif. EN 60730-1)	2.A.H (riarmo manuale)		
PTI (Rif. EN 60730-1)	250 V (IEC 112 SOL A); 175 (IEC 112 SOL B)		
CATEGORIA (Rif. EN 60730-1)	D		
GRADO di PROTEZIONE (Rif. EN 60730-1)	IP 44		
GRADO DI INQUINAMENTO	GRADO 2		
SEZIONE CAVI FLESSIBILI UTILIZZABILI (mm.)	Da 0,5 mm ² a 4 mm ²		
TEMPERATURA DI TRASPORTO E STOCCAGGIO	DA -10°C A +60°C		
PERIODO DI STRESS ELETTRICO TRA LE PARTI ISOLANTI	PERIODO LUNGO		
MASSIMA FREQUENZA DI COMMUTAZIONE	14 CICLI/MINUTO		

Procedure di valutazione conformità:

Modulo B + Modulo D.

Organismo Notificato incaricato della valutazione di conformità:

O. N. 0100 I.S.P.E.S.L. DIP. OMOLOGAZIONE e CERTIFICAZIONE

Via Urbana,167 0184 ROMA. (Dip.: PADOVA)

Certificato di esame CE di Tipo - Modulo B

n°:0605/10/CE

Garanzia di Qualità della Produzione - Modulo D

n°:1872/05/CE

Norme applicate alla progettazione ed alla costruzione del PMR/5-R2:

N°	DATA	N°	DATA	N°	DATA
CEI EN 60730-1	01-2002	EN 60730-2-6 + A1 + A2	04-1996	RACCOLTA R.1	Ed. 2009
CEI EN 60730-1/A11	03-2003				
CEI EN 60730-1/A1	10-1998				

Per quanto sopra esposto,

si dichiara

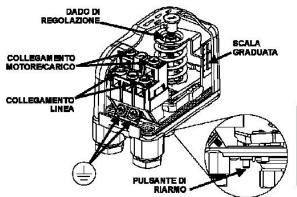
che l'attrezzatura a pressione PMR/5-R2 verificata in accordo ai punti sopra soddisfa i requisiti essenziali di sicurezza previsti nell'allegato I della direttiva 97/23/CE ed ad essa applicabili.

Si dichiara inoltre che l'attrezzatura è stata sottoposta con esito favorevole a prova di pressione pneumatica alla pressione 5,5 bar (rif.: Racc. E.2C art. 5) e che è stata marcata CE con i dati seguenti: CE O. N. 0100 DIR. 97/23/CE.

ISTRUZIONI PER L'USO – PRESSOSTATO DI BLOCCO ELETTROMECCANICO PER IMPIANTI DI RISCALDAMENTO A RIARMO MANUALE

Montaggio

- L'installazione del pressostato di blocco deve essere effettuata da personale qualificato.
- Il pressostato di blocco va montato in posizione sia verticale che orizzontale, avvitandolo su un tubo o raccordo filettato ¼ " Gc maschio, dopo che questo è stato opportunamente preparato con stoppa+mastice in pasta, o teflon tape, o sigillante anaerobico (tali materiali, applicati in modo opportuno, assicurano la tenuta dell'accoppiamento dell'attacco 1/4 " Gi femmina del pressostato con la parte 1/4" Gc maschio).
- Il tubo di collegamento tra il pressostato e l'impianto deve avere un diametro interno minimo di: 8 mm se il tubo è lungo meno di un metro, di 15 mm se la lunghezza del tubo è maggiore di un metro e di 20 mm se alimenta altri dispositivi oltre al pressostato indipendentemente dalla sua lunghezza.
- Il fissaggio del pressostato deve essere effettuato con una chiave fissa nº 19 (momento di serraggio consigliato: 35 Nm).
- Laddove la corrente di cortocircuito teorica sia superiore alla portata massima nominale dei contatti elettrici, è fatto obbligo l'impiego a monte del pressostato di una protezione in corrente con valore di intervento minore o uguale a 8A.



Collegamento elettrico: il pressostato PMR/5-R2 dispone di due contatti elettrici, tra loro isolati, normalmente chiusi. Ad impianto normalmente pressurizzato i contatti permangono entrambi chiusi. Al raggiungimento della pressione massima di blocco impostata entrambi i contatti vengono aperti.

Regolazione: Per regolare il valore della pressione di blocco, se necessario, agire sul dado di regolazione; tale valore è leggibile sulla scala graduata

Impiego: Evitare assolutamente le seguenti situazioni:

- Superamento della temperatura esterna prevista (55 °C)
- Superamento della temperatura liquido prevista (110 °C)
- Impiego con acqua "non pulita"
- Impiego in ambienti con atmosfera fortemente corrosiva

Messa in servizio: Prima che il pressostato entri in servizio assicurarsi che:

- Siano presenti le opportune protezioni di corrente, ove richieste
- Il collegamento elettrico sia conforme
- Non ci siano perdite d'acqua dal collegamento idraulico (pressostato-impianto)

Manutenzione e Controlli:

- Ogni anno: controllo visivo atto a rilevare perdite di fluido e/o corrosione
- Ogni tre anni: verifica apertura contatti.

L'inosservanza di una qualsiasi delle prescrizioni sopra riportate solleverà Assotherm S.r.l. da ogni responsabilità civile e penale.